



WESTERN DREAM IV

LA GRANDE AVVENTURA DELL'OVEST

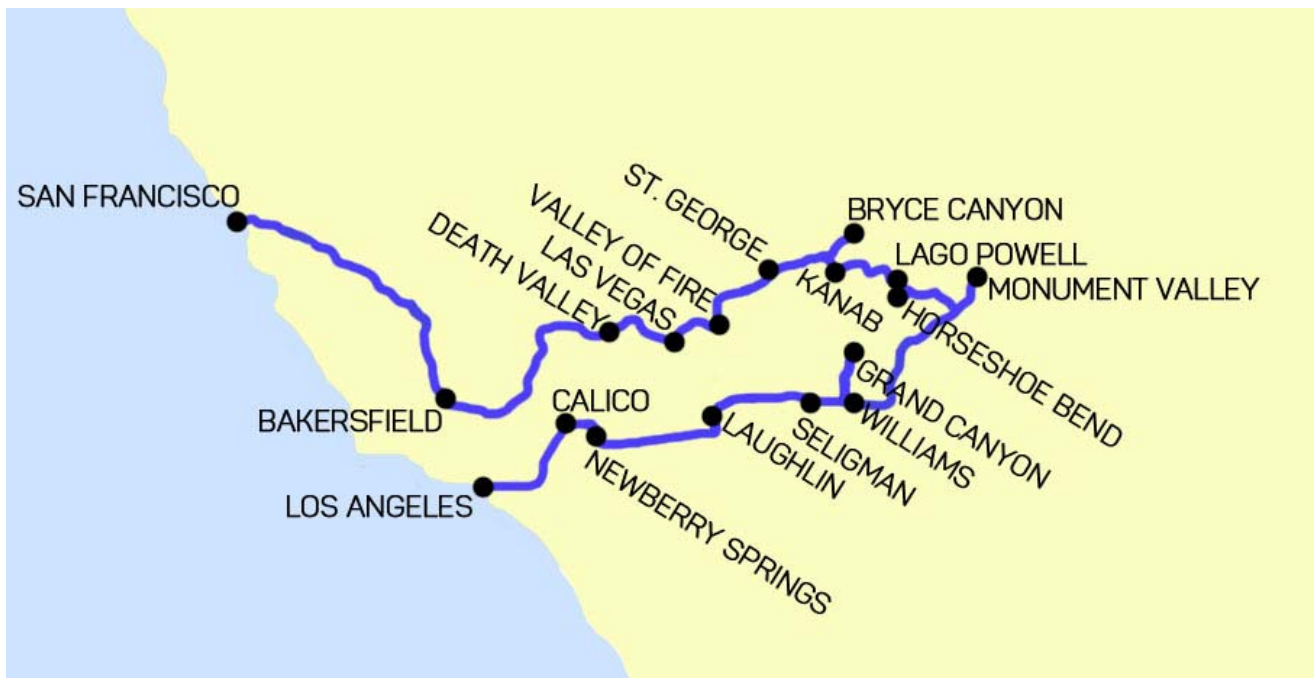
1 - 13 AGOSTO 2018, 13 giorni - 11 notti



Un viaggio attraverso i grandi spazi della natura americana, tra le fertili valli della California, i deserti del Mojave, di Arizona e Nevada, la Valle della Morte ed i precipizi del Grand Canyon con la musica di Controradio nelle orecchie.

Un viaggio così non è solo un viaggio attraverso luoghi, ma è anche un viaggio tra i miti e le icone che volenti o nolenti hanno punteggiato la nostra vita: Los Angeles, città delle star e dei paradisi artificiali, Las Vegas, delirio del kitsch, roulette e slot machines, San Francisco, culla della cultura hippy e madre di tutte le campagne progressiste americane, dove ogni angolo di strada ci è reso familiare da tanti film e telefilm, Grand Canyon e Monument Valley, quinte western reali per eroi di celluloidi, la Route 66, simbolo storico della vita on-the-Road tra memorabilia, cromature, Harley Davidson e giubbotti di pelle.

Guida d'eccezione Jimmy Tranquillo, il giornalista di Controradio, che ha vissuto per 20 anni in California e che ha fatto la guida turistica proprio nei luoghi che si andranno a visitare.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

LA META SRL | VIALE ASSUNTA 11/A, 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 1776549 | CCIAA 4822280964
SEDE OPERATIVA: VIA LEGNANO 31, 24124 BERGAMO BG, ITALY | TEL +39 03519901200 | FAX +39 03519901204
INFO@TRAVELDESIGNSTUDIO.COM | WWW.TRAVELDESIGNSTUDIO.COM
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 DEL 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 100000268 E 100263306

1° giorno, mercoledì 1° agosto 2018: Firenze > Francoforte > Los Angeles

Ritrovo dei signori partecipanti al mattino all'aeroporto di Firenze, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Lufthansa LH 319 delle 6h40 per Francoforte. All'arrivo, previsto alle 8h15, dopo 1h35' di volo, coincidenza con il volo Lufthansa LH 456 per Los Angeles delle 10h15. Arrivo previsto alle 13h15 locali dopo 12h00' di volo. Dopo le formalità migratorie trasferimento in hotel per la sistemazione nelle camere riservate. Tempo a disposizione. Per cena bus a disposizione.

Los Angeles, il cui eccessivamente lungo nome *El Pueblo de la Iglesia de Nuestra Señora la Reina de Los Angeles de Porciúncola* viene oggi comunemente abbreviato nell'eccessivamente corto L.A., fu fondata il 4 settembre 1781 da 44 coloni messicani in una zona scoperta nel 1769 dall'esploratore catalano Gaspar de Portolà. Appartenente al Messico indipendente dal 1821, la città passò il 13 gennaio 1847 sotto il controllo statunitense a seguito della battaglia del Rio San Gabriel e il conseguente trattato di Cahuenga. Ancora oggi il 47% della popolazione è di origine ispanica. La ferrovia raggiunse Los Angeles nel 1876, ma fino al 1892, quando nella zona fu scoperto il petrolio, Los Angeles rimase una città piccola. Molti quartieri, che vengono comunemente considerati parte della metropoli, come Long Beach, Santa Monica, West Hollywood, Pasadena, Beverly Hills, o Malibu, sono in effetti municipalità autonome.

La guida *Lonely Planet™* include il *Millenium Biltmore Hotel* tra i dieci siti più visti al cinema, le *Hollywood Hills* e il *Kodak Theatre*, dove si consegnano gli *Oscar*, tra i dieci luoghi più amati dalle celebrità, il teatro *Wiltern*, oggi santuario del rock indipendente, tra i dieci edifici simbolo dell'*Art Déco*, il *Forever* tra i dieci cimiteri più famosi del mondo, il bar *Tiki-Ti* tra i dieci siti più kitsch del mondo, gli *Huntington Botanical Gardens* tra i giardini più splendidi del pianeta, gli *Iris di Van Gogh* del *Getty Center* tra i capolavori da non perdere e la stazione della metro *Hollywood/Vine* tra le dieci più artistiche del mondo.

2° giorno, giovedì 2 agosto 2018: Los Angeles

Prima colazione. Giornata dedicata alla visita della città. Nel pomeriggio, possibilità di visita, facoltativa, degli *Universal Studios* (biglietto d'ingresso quotato a parte). Per cena bus a disposizione.

Universal Studios. Tra i più grandi studi cinematografici statunitensi, si trovano al numero 100 di *Universal City Plaza Drive* a *Universal City*, tra *Los Angeles* e *Burbank*. La *Universal* è il secondo studio più vecchio a *Hollywood* dopo quello della *Paramount Pictures*. La *Universal*, fondata dall'immigrato tedesco *Carl Laemmle* nel 1909 come *Independent Moving Pictures*, con *Columbia* e *United Artists* si contrappose alle *Big Five*, *Paramount*, *MGM*, *Warner Bros*, *RKO* e *20th Century Fox* per il controllo della produzione e della distribuzione di film nel primo dopoguerra.

Nel parco è possibile girare attraverso i set di celebri film prodotti dalla *Universal Studios* in passato, come *Lo squalo*, *Psycho*, *La guerra dei mondi*, si possono vedere i set cinematografici nei quali si stanno effettuando riprese di seriali come *CSI* o *Desperate Housewives*. Nel parco vi sono numerose attrazioni che prendono spunto da altri film come *Ritorno al Futuro*, *Jurassic Park*, *Shrek*, ed è possibile assistere a spettacoli musicali e a riproposizioni di scene di famosi film.

3° giorno, venerdì 3 agosto 2018: Los Angeles > Calico > Newberry Springs > Laughlin

Prima colazione. Partenza attraverso il Deserto del Mojave per *Calico* (128 Mi, 2h). Visita della città abbandonata e proseguimento per *Newberry Springs* (17 Mi, 30'), set del film *Bagdad Café*. Proseguimento per *Laughlin*, Nevada (147 Mi, 3h), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Calico. Città mineraria abbandonata nel deserto del Mojave. Fondata nel 1881 presso una ricca miniera d'argento, arrivò a contare oltre 1200 abitanti. Con l'esaurirsi della miniera la popolazione lasciò *Calico*, che, pur invasa da negozietti di souvenir e attori vestiti da cowboy, riproduce fedelmente il prototipo di cittadina del vecchio West. Ancora visibili la scuola, il saloon, l'ufficio dello sceriffo, nonché la vecchia miniera.

Newberry Springs. Villaggio nel deserto di Mojave sulla *Interstate 40* che da *Barstow* conduce, in oltre 2.550 miglia, attraverso tutti gli Stati Uniti fino a *Wilmington*, *North Carolina*, sull'Oceano Atlantico. Per il villaggio passava la storica *Route 66*. Durante la grande migrazione carovaniera della metà dell'Ottocento, *Camp Cady*, poco a nord dell'attuale abitato, fu un posto di sosta e abbeveratoio per cavalli sulla cosiddetta *Mormon Trail*.


La fama della cittadina si deve a *Bagdad Café*, il film cult del 1987 nel quale *Jevetta Steele* canta la famosissima *Calling you*. Il *Bagdad Café*, nel film frequentato da pittoreschi personaggi, esiste ancora ed è meta di curiosi, turisti e fan del film.

Laughlin, Nevada. cittadina lungo il fiume *Colorado*, che la separa da *Bullhead City*, *Arizona*. La città deve il nome a *Don Laughlin*, che nel 1964 vi costruì quello che poi sarebbe diventato il *Riverside Resort*, offrendo pasti all-you-can-eat a meno di un dollaro, slot machines e tavoli da gioco.

4° giorno, sabato 4 agosto 2018: Laughlin > Seligman > Grand Canyon > Williams

Prima colazione americana. Partenza per la visita di *Seligman* (106 Mi, 1h45') e per il *Grand Canyon* (97 Mi, 1h30'). Dopo la visita proseguimento per *Williams* (58 Mi, 1h15'), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Seligman fu fondata nel 1895, successivamente al completamento della ferrovia di cui diventò un importante scalo, noto come *Prescott Junction*. Tra gli anni venti, e fino agli anni settanta, quando, a seguito della costruzione dell'*Interstate 40* ne fu tagliata fuori, da *Seligman* passava la mitica *Route 66*. Echi di quel leggendario passato sono ancora evidenti sulla strada principale di *Seligman* dove sono sopravvissuti l'*Aztec Motel*, il famoso *Delgadillo's Snow Cap Drive-in*, il *Copper Cart Café* ed il *66 Road Kill Café* e numerosi eccentrici negozi di articoli da regalo sul tema della *Route 66*, come *The Rusty Bolt*. La città di *Radiator Springs* del film d'animazione *Cars* è stata immaginata e creata basandosi proprio su *Seligman*.

 **Grand Canyon**. Immensa gola creata dal fiume *Colorado* nell'*Arizona* settentrionale, lunga 446 km, profonda fino a 1.600 m e con una larghezza variabile dai 500 m ai 27 km. Il primo europeo a vedere il *Grand Canyon* fu lo spagnolo *García López de Cárdenas* nel 1540, ma molto prima l'area era abitata da tribù native che costruirono insediamenti tra le pareti del canyon. Il Canyon è uno dei più spettacolari esempi al mondo di erosione provocata dall'acqua di un fiume e può essere osservato sia dal bordo settentrionale sia da quello meridionale, più scenografico, oppure può essere vissuto dal di dentro con escursioni a piedi o discese del fiume in gommone.

La guida *Lonely Planet™* include il *Grand Canyon* tra i dieci più spettacolari del mondo e la veduta dallo *Skywalk* tra le dieci viste mozzafiato del pianeta.

5° giorno, domenica 5 agosto 2018: Williams > Monument Valley > Lago Powell > Kanab

Prima colazione americana e pranzo. Partenza per la visita della Monument Valley (206 Mi, 3h30'), un'icona dell'ovest statunitense, formata dall'erosione durata centinaia di milioni di anni, che ha trasformato le montagne rocciose in un panorama naturale unico nel suo genere. Visita del sito e picnic con gli indiani Navajo. Nel pomeriggio, proseguimento verso il Lago Powell (122 Mi, 2h). Soste alla Diga del Glen Canyon e all'Horseshoe Bend. All'arrivo a Kanab (75 Mi, 1h15'), trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Monument Valley, un'icona del Far West americano, dove non è raro incontrare un set cinematografico. Il territorio è prevalentemente pianeggiante a eccezione delle formazioni dette butts o mesas, formate da roccia e sabbia dal colore rossastro, a causa dell'ossido di ferro, e dalla sommità piatta. La zona fa parte della Navajo Nation Reservation e gli indiani Navajo che vi vivono gestiscono tutte le attività all'interno della valle.

La guida Lonely PlanetTM include Monument Valley tra i dieci luoghi imperdibili al mondo per chi ama i cavalli.

Horseshoe Bend. Meandro del fiume Colorado dalla forma di ferro di cavallo, a pochi chilometri da Page, Arizona, e a circa 8 Km a valle della diga di Glen Canyon e del lago Powell. L'Horseshoe bend è profondo circa 100 m ed è possibile vederlo dall'alto dei ripidi pendii dopo una breve camminata su un sentiero che parte dalla Route 89.

Il **lago Powell** è un lago artificiale lungo quasi 300 km ed esteso su 658 km². Creato dal fiume Colorado con la costruzione della diga di Glen Canyon, è il secondo lago artificiale più grande degli Stati Uniti. Il lago Powell raggiunge i 170 m di profondità e le sue coste si sviluppano per 3.057 km. Il bacino iniziò a riempirsi nel marzo 1963, raggiungendo il massimo volume solo nel 1980.

Kanab, da una parola indiana che significa luogo dei salici, è detta la piccola Hollywood, in quanto è stata set di diversi film e serie televisive western. La città fu fondata nel 1864, quando fu costruito Forte Kanab per la difesa contro gli indiani e come base per l'esplorazione della zona. Nel 1870, dieci famiglie mormoni si trasferirono nel forte abbandonato a seguito di ripetuti attacchi nel 1866, e rifondarono la cittadina.

6° giorno, lunedì 6 agosto 2018: Kanab > Bryce Canyon > St. George > Valley of Fire > Las Vegas

Prima colazione americana. Partenza per una breve escursione nel Parco Nazionale di Bryce Canyon (77 Mi, 1h30'). Proseguimento per St. George, Utah (143 Mi, 2h30') per il pranzo e proseguimento per la Valley of Fire (94 Mi, 1h45'). All'arrivo a Las Vegas (53 Mi, 1h15'), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Bryce Canyon. Nel 1776 i frati francescani Silvestre Velez de Escalante e Francisco Atanasio Dominguez furono i primi europei a vedere i pinnacoli del canyon. Ebenezer Bryce e la sua famiglia arrivarono qui nel 1875 e costruirono una strada attraverso le rocce per facilitare l'accesso ai boschi. La gente iniziò, quindi, a chiamare Bryce Canyon il luogo dove terminava questa strada, il posto peggiore dove perdere una mucca, come lo definì lo stesso Bryce. Si può visitare il parco attraverso numerosi sentieri che portano a diversi punti di osservazioni e alle formazioni rocciose più famose. Il Queen's Garden, 2,9 km, scende fino alla base degli hoodoos, il Navajo Trail, 2,2 km un po' più difficili permette di osservare due ponti e il Thor's Hammer.

St. George. In onore di George A. Smith, un predicatore della Chiesa mormone di Gesù Cristo e dei Santi degli ultimi giorni. A St. George si trova anche il tempio dedicato all'omonimo santo, il primo tempio mormone d'America. Il tempio non è accessibile al pubblico.

Valley of Fire, Nevada. Il più antico ed esteso parco del Nevada dove si trovano numerosi petroglifi indiani vecchi di oltre tre millenni. La località deve il suo nome alle formazioni di arenaria rossa formatesi circa 150 milioni di anni fa che ne compongono il paesaggio e che al tramonto del sole assumono riflessi che paiono di fiamma.

7° giorno, martedì 7 agosto 2018: Las Vegas

Prima colazione americana. Intera giornata a Las Vegas per giocare nei numerosi casinò, riposare al bordo della nuovissima piscina o passeggiare tra le occasioni del grande outlet di Las Vegas North. Per cena o per il dopo cena, un obbligo il passeggio tra i numerosi resorts per i numerosi spettacoli e attrazioni.

Las Vegas, Nevada. La città sorge nel deserto del Mojave, anche se il nome, in spagnolo, significa i prati. Nella zona esistevano, infatti, dei pozzi d'acqua che tenevano in vita alcune aree verdi. Nel 1946, Bugsy Siegel, personaggio legato alla criminalità organizzata, aprì il primo hotel casinò di Las Vegas, il Flamingo Hotel: da allora la città è diventata famosa come capitale del divertimento, dello shopping e del gioco d'azzardo. Il gioco d'azzardo legalizzato, la disponibilità di alcolici a ogni ora del giorno e della notte e gli spettacoli per adulti hanno procurato a Las Vegas il soprannome di Sin City, città del peccato, anche se l'ufficio del turismo preferisce la denominazione ufficiale The Entertainment Capital of the World, Capitale mondiale del divertimento.

In città le attrazioni sono casinò e alberghi, tutti concentrati lungo lo Strip: il Bellagio che imita l'atmosfera delle ville del Lago di Como, con spettacolo di getti d'acqua danzanti al ritmo di musica nel grande lago artificiale e il celebre spettacolo O del Cirque du Soleil; il Caesar's Palace, un casinò con ambientazione da Impero romano; l'Excalibur, dall'aspetto di un castello medioevale; il Luxor, una piramide di vetro nero e acciaio alta 30 piani, con statue in stile egizio e una sfinxe; il Mandalay Bay a tema tropicale, con un enorme acquario, lo Shark reef, con varie specie di pesci tropicali e squali enormi; il MGM Grand, con dei leoni protetti da pareti di cristallo, dove si tengono mega-concerti e incontri di boxe e si esibiscono regolarmente l'illusionista David Copperfield, il cantante Tom Jones e lo spettacolo Kà del Cirque du Soleil; New York-New York, con una facciata composta da miniature di edifici newyorchesi, una piccola Statua della Libertà e, all'interno, scorci della città; il Paris, un grattacielo in stile neoclassico francese, con una Tour Eiffel e un Arc de Triomphe in miniatura; il Planet Hollywood, con le stanze dedicate a film; il Treasure Island, dove ogni sera si tiene uno spettacolo che riproduce una battaglia navale con un galeone dei pirati; il Venetian con canali e gondolieri che permettono ai visitatori di girare in gondola per l'immenso complesso che all'esterno riproduce Piazza San Marco con tanto di campanile; il Mirage con un vulcano artificiale e lo spettacolo-tributo ai Beatles del Cirque du Soleil.

La guida Lonely Planet™ include le riproduzioni in scala ridotta dei grandi monumenti europei tra i dieci luoghi più romantici del mondo, La fontana dell'hotel Bellagio tra le dieci più originali e la Hand of Faith, la pepita d'oro da 24 Kg che si trova nel foyer del Golden Nugget Casino tra le dieci meraviglie dorate del pianeta.

8° giorno, mercoledì 8 agosto 2018: Las Vegas > Valle della Morte > Bakersfield

Prima colazione americana e pranzo. Partenza per la Valle della Morte (142 Mi, 2h30'), sosta a Furnace Creek per il pranzo. Proseguimento per Bakersfield (226 km, 4h), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Valle della Morte. Parco nazionale degli Stati Uniti situato nello Stato della California e in piccola parte nel Nevada. A Badwater, al centro della valle, si trova la depressione più bassa del Nord America, 84 m sotto il livello del mare.

Il clima della Valle della Morte è decisamente arido: le precipitazioni non raggiungono i 6 cm d'acqua l'anno. In tutta l'area si trova solo una piccola sorgente perenne, a Furnace Creek. Da maggio a settembre la temperatura di giorno nella valle è in media sui 45 °C con punte anche oltre i 50 °C. Il 16 settembre 1913 furono misurati 56,7 °C.

Nel 1849, quando la corsa all'oro spinse molti avventurosi verso sacrifici inauditi nella speranza di trovare qualche pepita d'oro, nacquero leggende su favolose miniere perdute sulle montagne della valle e perfino su un tesoro sotterrato. Il nome della località nacque proprio in quel periodo ed è dovuta all'avventura di un centinaio di cercatori d'oro che si persero per un mese nella valle. La loro storia fu raccontata da William Lewis Manly, nel libro intitolato Death Valley in '49.

Nella valle si trovano resti d'insediamenti di almeno quattro culture di Nativi Americani, la più recente delle quali è quella Shoshone.

9° giorno, giovedì 9 agosto 2018: Bakersfield > Monterey > San Francisco

Prima colazione americana. Partenza per San Francisco (283 Mi, 5h15') attraversando la dorsale centrale della California. Sosta a Monterey per il pranzo. Proseguimenti per San Francisco e visita panoramica della città. Al termine, discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

San Francisco. La città fu fondata nel 1776 dagli spagnoli col nome di La Misión de Nuestro Padre San Francisco de Asís, l'area divenne poi parte del Messico a cui fu strappata dagli Stati Uniti in seguito alla guerra messicano-statunitense del 1846-48. Fu la corsa all'oro californiana che seguì all'annessione americana a stimolare una rapida crescita dell'area e la sua definitiva trasformazione da piccolo centro a grande città: dai 1.000 abitanti del 1848 ai 25.000 dell'anno successivo. Nel 1906 un devastante terremoto, a cui seguì un incendio, distrusse buona parte della città. Tra i numerosi quartieri celebri della città Chinatown e Haight-Ashbury, centro del movimento hippie negli anni sessanta, oggi cuore della comunità gay; North Beach dall'atmosfera Jazz e Blues; Mission District, il più antico della città, il Financial District, con il grattacielo piramidale della Transamerica. Il simbolo arcinoto della città è il Golden Gate, il ponte rosso sospeso che collega la riva nord e la riva sud della baia. Altri luoghi simbolo sono la City Lights, mitica libreria fondata dal poeta Lawrence Ferlinghetti negli anni cinquanta, Fisherman's Square, da dove partono i traghetti per Alcatraz, Lombard Street, la strada celebre per via del tratto di Russian Hill, composto da otto ripidi tornanti visto in centinaia di film.

La guida Lonely Planet™ include Alcatraz tra le dieci prigioni più famigerate del mondo e i murales del Mission District tra i dieci più belli al mondo.

National Geographic™ ha inserito la gelateria Bombay Ice Creamery, che si trova nella Hispanic Mission District, tra le dieci migliori del mondo. La Bombay propone gelato indiano dai sapori inconsueti come il cardamomo, il tè al latte, lo zafferano, la rosa e lo zenzero.

Monterey, fondata il 3 giugno 1770 col nome di El Presidio Real de San Carlos de Monterey, fu la prima capitale dello Stato della California tra il 1777 ed il 1849 sotto le bandiere di Spagna, Messico e Stati Uniti d'America. Il 7 luglio 1846, durante la Guerra Messicano-Americana, fu teatro della Battaglia di Monterey e in quell'occasione annessa al territorio degli Stati Uniti. Il 13 ottobre 1849 vi fu firmata la prima Costituzione californiana. La città di Monterey è nota per gli edifici storici coloniali, per la riserva naturalistica marina, popolata di leoni marini, lontre marine, foche, pellicani e delfini, e per il Monterey Bay Aquarium, uno dei più grandi acquari dell'America del Nord, situato all'estremità meridionale di Cannery Row.

Cannery Row, così ribattezzata nel 1953 in onore dello scrittore John Steinbeck, che aveva scritto un romanzo con lo stesso nome, è un'attrazione turistica con numerosi locali, negozi, musei, ed edifici storici situati in un vecchio conservificio.

10° giorno, venerdì 10 agosto 2018: San Francisco

Prima colazione. Mattinata dedicata all'escursione in battello nella baia e alla visita dell'ex-carcere sull'Isola di Alcatraz. Pomeriggio e rientro in hotel liberi.

Alcatraz. Isola nella baia di San Francisco, un tempo sede di un carcere di massima sicurezza, chiuso il 21 marzo 1963 per gli elevati costi della sua gestione dovuti al trasporto sull'isola di alimenti, acqua potabile e indumenti. Oggi il carcere è aperto al pubblico.

Il carcere di Alcatraz era noto per l'estrema rigidità con cui erano trattati i detenuti, costretti a scontare la loro pena in una cella singola, dalle dimensioni ridotte. Durante i 29 anni di apertura del penitenziario ci furono 26 tentativi di evasione, il più famoso dei quali ha ispirato il film Fuga da Alcatraz, con Clint Eastwood.

11° giorno, sabato 11 agosto 2018: San Francisco

Prima colazione. Intera giornata libera (nessun servizio bus).

12° giorno, domenica 12 agosto 2018: San Francisco > (Monaco)

Prima colazione. Nel tardo pomeriggio trasferimento all'aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo Lufthansa LH 459 delle 20h50 per Monaco di Baviera.

13° giorno, lunedì 13 agosto 2018: Monaco > Firenze

All'arrivo a Monaco, previsto alle 17h10 locali dopo 11h20' di volo, coincidenza con volo Air Dolomiti EN 8198 / Lufthansa LH 9442 delle 19h00 per Firenze. L'arrivo è previsto alle 20h15 locali, dopo 1h15' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE MINIMO 20 PARTECIPANTI € 3.090

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 890

QUOTA BAMBINO (fino a 12 anni non compiuti) III e IV LETTO (in camera due letti con adulti) € 1.330

**Tasse aeroportuali e sovrapprezzo carburante (fuel surcharge) sono inclusi,
ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso*

CAMBIO APPLICATO 1 EURO = 1,20 USD

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea LH/EN Firenze / Francoforte / Los Angeles // San Francisco / Monaco / Firenze;
- ✓ *tasse aeroportuali (359 €) aggiornate al 10 ottobre 2017;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pernottamento e prima colazione come da programma;
- ✓ pranzi dei giorni V e VIII;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour (eccetto il XI giorno);
- ✓ pullman privato GT a disposizione (4h) per la cena del I e II giorno;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ assistenza in inglese all'arrivo a Los Angeles e in partenza da San Francisco;
- ✓ assicurazione sanitaria AXA B10 (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni);
- ✓ un gratuito completo in camera singola per il vostro accompagnatore Gimmy Tranquillo;
- ✓ utilizzo gratuito del programma di prenotazione via web tdsgruppi.net.

Le quote non comprendono:

- * pasti in aeroporto;
- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande;
- * mance e facchinaggi;
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.


Escursioni facoltative:

 ingresso agli Universal Studios: 110 € per persona

Riduzioni:

- III e IV adulto in camera due letti - 540 €

Assicurazioni facoltative:

 assicurazione annullamento viaggio AXA F30: + 87 € fino a 3.000 € di spesa
+ 99 € fino a 3.500 € di spesa
+ 115 € fino a 4.000 € di spesa


In caso di sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio, le coperture per spese mediche sono aumentate a 30.000 €.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta contestualmente al versamento del primo acconto di iscrizione con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni di polizza, con particolare riferimento al comma C3 (esclusioni).

Operativi aerei:

✈	LH 319	Firenze	Francoforte	6h40	8h15		1h35'
✈	LH 456	Francoforte	Los Angeles	10h15	13h15		12h00'
✈	LH 459	San Francisco	Monaco	20h50	17h10	del giorno successivo	11h20'
✈	LH 9442	Monaco	Firenze	19h00	20h15		1h15'

Hotel previsti:

📍	Los Angeles	Hotel Miyako ****	●●●●	 CERTIFICATO D'ECCELLENZA
📍	Laughlin	Hotel Harrah's ****	●●●●	
📍	Williams	Hotel Ramada ***	●●●	
📍	Kanab	Hotel Parry Lodge ***	●●●●	
📍	Las Vegas	Hotel Luxor ****	●●●●	
📍	Bakersfield	Hotel Rosedale ***	●●●	
📍	San Francisco	Hotel Comfort Inn by the Bay ***	●●●	

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- 📄 Passaporto elettronico con validità fino alla data prevista di rientro.
- 📄 Autorizzazione ESTA ottenuta tramite il sito <https://esta.cbp.dhs.gov> al costo di 14 USD. L'autorizzazione ESTA dura due anni, o fino a scadenza del passaporto.

Note:

- ➡ *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo: la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- ➡ *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- ➡ *La FAA, Federal Aviation Administration, l'agenzia del dipartimento dei trasporti statunitensi che si occupa di sovrintendere ogni aspetto dell'aviazione civile, ha annunciato il divieto di utilizzo, ricarica e accensione a bordo dei Galaxy Note 7 al fine di prevenire potenziali incidenti dovuti alle batterie difettose presenti nel 70% dei Note prodotti. Si ricorda che il telefono dovrà rimanere spento durante il volo, non potrà essere collegato a batteria portatile o all'alimentatore di bordo e non potrà essere imbarcato nel bagaglio in stiva.*
- ➡ *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito TripAdvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- ➡ *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- ➡ *La percentuale della quota di partecipazione calcolata in valuta è del 55%. Variazioni dei cambi applicati incideranno soltanto su tale porzione della quota di partecipazione.*
- ➡ *Rif. 2339.3 CRD*

**Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)**

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 15 dicembre 2015, la lista include 1.031 siti in 163 paesi dei 190 che hanno ratificato la Convenzione.

**Lonely Planet's 1000 Ultimate Sights (Luoghi da vedere)**

Sono almeno 1000 i luoghi del mondo che meritano almeno una visita secondo le guide turistiche Lonely Planet™: per ognuna di cento aree di interesse diverse le dieci migliori, le più romantiche, le più avventurose, le più esotiche mete da visitare.



National Geographic Top 10, i migliori siti da visitare, secondo gli esperti della rivista di una delle più antiche società geografica del mondo, pubblicata in moltissimi paesi del mondo, tradotta in oltre 40 lingue diverse e che raggiunge quasi 7 milioni di lettori al mese. Il prestigio e l'autorevolezza di National Geographic™ sono il risultato di una combinazione unica di immagini originali, reportage approfonditi e mai banali